



Autorità per l'energia elettrica e il gas

**Manuale d'uso del sistema
RAB (Regulatory Asset Base) elettricità
e volumi di servizio erogati**

*Versione 4.0
(aggiornamento: luglio 2012)*



INDICE

1	Annotazioni generali.....	4
1.1	Chi deve fornire i dati.....	4
1.2	Chi può accedere al sistema.....	4
1.3	Richiesta informazioni.....	5
1.4	Dati richiesti per la regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione, trasmissione e misura (aggiornamento tariffario 2013).....	5
2	Modalità d'uso del sistema	7
2.1	Come fare per accedere alla raccolta dati.....	7
2.2	Come effettuare la "Configurazione"	9
2.2.1	Esempio 1: Acquisizioni – RAB elettricità distribuzione.....	10
2.2.2	Esempio 2: Investimenti – Dis.....	13
2.2.3	Esempio 3: Rettifiche relative ad anni precedenti – Dis	14
2.2.4	Riepilogo della configurazione.....	16
2.3	Invio massivo dei dati.....	16
2.4	Come compilare le maschere	17
2.4.1	Esempio: Maschera per imputare le dismissioni	19
2.4.2	Controlli di formato.....	19
2.4.3	Controlli di consistenza del dato.....	20
2.4.4	Salvataggio e annullamento.....	21
2.4.5	Stampa Pdf (portable data format).....	21
2.5	Quadro riassuntivo.....	21
2.6	Invio di allegati alla raccolta.....	22
2.7	Invio definitivo.....	23
2.8	Terminologia utilizzata.....	24
2.9	Requisiti di sistema	25
3	Istruzioni per la compilazione delle raccolte dati RAB volumi di servizio erogati.....	26
3.1	Principi generali per la compilazione	26
3.1.1	Investimenti lordi 2011	26
3.1.2	Quote di ammortamento	27
3.1.3	Fondo di ammortamento relativo ai cespiti acquisiti, ceduti e/o dismessi	27
3.1.4	Investimenti in migliorie	28
3.1.5	Dismissioni.....	28
3.1.6	Riconoscimento di beni di terzi e di migliorie su beni di terzi.....	28
3.1.7	Acquisizioni e Cessioni.....	29
3.1.8	Ulteriori indicazioni	30
3.2	Istruzioni di dettaglio per la compilazione della raccolta dati volumi di servizio erogati Dis, Tras	30
3.2.1	Volumi di servizio erogati – Dis	30



3.2.2	Volumi di servizio erogati – Tras	31
3.3	Istruzioni di dettaglio per la compilazione della raccolta dati RAB Elettricità (COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras).....	31
3.3.1	Sezione di raccolta Investimenti COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras.....	31
3.3.2	Sezione di raccolta Dismissioni - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	32
3.3.3	Sezione di raccolta Immobilizzazioni in corso e contributi - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras.....	33
3.3.4	Sezione di raccolta Acquisizioni – Immobilizzazioni COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	34
3.3.5	Sezione di raccolta Acquisizioni – Immobilizzazioni in corso e contributi COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras.....	35
3.3.6	Sezione di raccolta Cessioni immobilizzazioni - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	36
3.3.7	Sezione di raccolta Cessioni immobilizzazioni in corso e contributi - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	36
3.3.8	Sezione di raccolta Rettifiche relative ad anni precedenti.....	37
3.3.9	Sezione di raccolta Criteri di attribuzione SC e FOC – COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras	37
3.3.10	Sezione di raccolta Note	37
3.3.11	Dichiarazione di conformità delle raccolte dati RAB elettricità.....	38



1 Annotazioni generali

Con deliberazione 29 dicembre 2011, ARG/elt 199/11, l'Autorità ha definito le modalità di determinazione delle tariffe per i servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica, per il periodo di regolazione 2012-2015 (di seguito: deliberazione ARG/elt 199/11).

Ai sensi del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (Allegato A alla deliberazione ARG/elt 199/11, di seguito: TIT), come successivamente modificato e integrato, e del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'erogazione del servizio di misura dell'energia elettrica (Allegato B alla deliberazione ARG/elt 199/11, di seguito: TIME), il gestore del sistema di trasmissione, le imprese concessionarie del servizio di distribuzione e le imprese esercenti il servizio di misura sono tenute a comunicare all'Autorità i dati necessari per l'aggiornamento delle tariffe per i suddetti servizi.

Con la determinazione del Direttore della Direzione infrastrutture dell'Autorità, 1 agosto 2008>, n. 4/12 (di seguito: determinazione DIEG n. 4/12), sono state fissate le modalità operative e la tempistica ai fini della trasmissione dei dati.

La rilevazione viene effettuata con cadenza annuale. Ai fini della determinazione delle tariffe per l'anno 2013, ciascuna impresa deve fornire i dati richiesti entro il **15 ottobre 2012**.

1.1 Chi deve fornire i dati

Devono partecipare alla rilevazione il gestore del sistema di trasmissione, tutte le imprese concessionarie del servizio di distribuzione e le imprese esercenti il servizio di misura dell'energia elettrica, indipendentemente dalla loro dimensione.

1.2 Chi può accedere al sistema

Possono accedere al sistema il gestore del sistema di trasmissione e le imprese di distribuzione e misura dell'energia elettrica che risultano accreditate presso l'Anagrafica Operatori dell'Autorità (<http://www.autorita.energia.it/anagrafica.htm>). Al sistema di raccolta dati possono accedere unicamente il rappresentante legale dell'impresa e le persone da lui eventualmente delegate al caricamento dei dati. **L'invio definitivo dei dati può essere effettuato unicamente dal rappresentante legale dell'impresa.**



Per delegare personale della propria impresa al caricamento dei dati, è necessario che il rappresentante legale utilizzi la funzionalità "Gestione utenze" dell'Anagrafica Operatori, all'indirizzo: <https://www.autorita.energia.it/anagrafica/home>.

1.3 Richiesta informazioni

Per eventuali **richieste di chiarimento e/o segnalazioni di malfunzionamento del sistema telematico**, è possibile contattare il **numero verde 800.707.337**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. E' inoltre disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@autorita.energia.it.

Non verranno prese in considerazione eventuali richieste di chiarimenti pervenute direttamente alla Direzione Infrastrutture via fax ovvero tramite posta elettronica all'indirizzo: infrastrutture@autorita.energia.it.

1.4 Dati richiesti per la regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione, trasmissione e misura (aggiornamento tariffario 2013)

Le raccolte dati oggetto del presente manuale devono essere compilate inserendo i valori monetari espressi in euro.

Tali raccolte dati sono necessarie per:

- fissare le componenti tariffarie a copertura dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per l'anno 2013;
- determinare la remunerazione riconosciuta agli investimenti nel servizio di distribuzione e trasmissione, in modo differenziato in relazione alle diverse tipologie di incentivazione degli investimenti previste dagli articoli 11 e 19 dell'Allegato A alla deliberazione 29 dicembre 2007, n. 348/07 (di seguito: TIT 2008-2011).

A questo scopo, l'Autorità rende disponibili sul proprio sito internet (www.autorita.energia.it) un sistema telematico di raccolte dati per le imprese di distribuzione, misura e per il gestore del sistema trasmissione¹. Ciascuna impresa ha visibilità delle sole raccolte che è chiamata a compilare.

¹ Nell'indicare queste raccolte sono spesso utilizzate le seguenti sigle:

- DIS: distribuzione;
- TRAS: trasmissione;
- MIS: misura;
- COT: commercializzazione della distribuzione (comparto dell'attività distribuzione).



Raccolte dati per le imprese di distribuzione e misura di energia elettrica:

- RAB elettricità – COT
- RAB elettricità – DIS
- RAB elettricità – MIS
- Volumi di servizio erogati - DIS

Le raccolte dati contrassegnate dalla dicitura "DIS" devono essere compilate indicando i dati relativi alla distribuzione di energia elettrica, mentre i dati relativi alla commercializzazione della distribuzione vanno inseriti nelle raccolte dati contrassegnate dalla dicitura "COT". Nella raccolta dati contrassegnata dalla dicitura "MIS" vanno riportati i dati relativi all'attività di misura dell'energia elettrica.

Raccolte dati per il gestore del sistema di trasmissione:

- RAB elettricità – TRAS
- RAB elettricità – Piano di difesa
- Volumi di servizio erogati - TRAS

Le raccolte dati contrassegnate dalla dicitura "TRAS" e "Piano di difesa", coerentemente con le disposizioni di cui al comma 23.1 del TIT, devono essere compilate esclusivamente dal gestore del sistema di trasmissione inserendo i dati relativi all'intero perimetro della Rete di Trasmissione Nazionale. Ai sensi del comma 23.4 del TIT, ed in coerenza con le modalità previste dalla Determinazione DIEG n. 4/12, i proprietari di porzioni della Rete di Trasmissione Nazionale rilevanti ai fini tariffari trasmettono le informazioni e la documentazioni necessarie al gestore del sistema di trasmissione per ottemperare agli obblighi di cui al comma 23.1 del TIT.

Ai fini della corretta compilazione delle raccolte dati sopra menzionate, si ricorda che:

- per "**commercializzazione della distribuzione**" si intende il comparto di cui al comma 6.4, lettera f), della deliberazione 18 gennaio 2007, n. 11/07 come successivamente modificato e integrato (di seguito: deliberazione n. 11/07), vale a dire l'insieme di operazioni commerciali funzionali all'erogazione del servizio di distribuzione e di attività finalizzate alla costruzione dei bilanci energetici delle reti di distribuzione;
- per "**distribuzione**" si intende l'attività di cui al comma 4.5 della deliberazione n. 11/07, ad esclusione del comparto di cui al comma 6.4, lettera f), della medesima deliberazione n. 11/07;
- per "**misura**" si intende l'attività di cui al comma 4.6 della deliberazione n. 11/07, di responsabilità delle imprese distributrici ai sensi dell'articolo 4 del TIME;



- per “**piano di difesa**” si intendono le attività relative alla predisposizione del piano di sicurezza di cui all’articolo 1-quinques della legge n. 290/03, richiamate dal comma 4.4, lettera e), della deliberazione n. 11/07;
- per “**trasmissione dell’energia elettrica**” si intende l’insieme di attività di cui al comma 4.3 della deliberazione n. 11/07.

ATTENZIONE: a partire dall’edizione relativa agli investimenti 2011, non sono più attive le raccolte denominate rispettivamente:

- **Investimenti Programmati - COT**
- **Investimenti Programmati - Dis**
- **Investimenti Programmati – Mis**
- **Investimenti Programmati - Tras**

2 Modalità d’uso del sistema

2.1 Come fare per accedere alla raccolta dati

Cliccando sul pulsante “Accesso al sistema” dal sito internet dell’Autorità (www.autorita.energia.it → operatori → elettricità → anagrafica operatori → accesso alle raccolte dati) l’utente dopo l’autenticazione (con *smart card* o tramite *username* e *password*) sarà indirizzato a una pagina di sintesi che elencherà tutte le raccolte dati a cui il medesimo utente risulta abilitato.

Figura 1 – Elenco raccolte dati abilitate

The screenshot shows a web browser window displaying the 'Indice raccolte dati' page. The page header includes the Authority's logo and name. Below the header, the user's role is identified as 'OPERATORE' with details: 'Ragione sociale: Autorità per l'energia elettrica e il gas' and 'Partita Iva: 97190020152 Utente: Davide Vignone'. A 'Logout' button is visible. The main content area features a navigation menu with 'Indice raccolte dati' selected. Below this, the section 'Raccolte dati abilitate' lists the following categories:

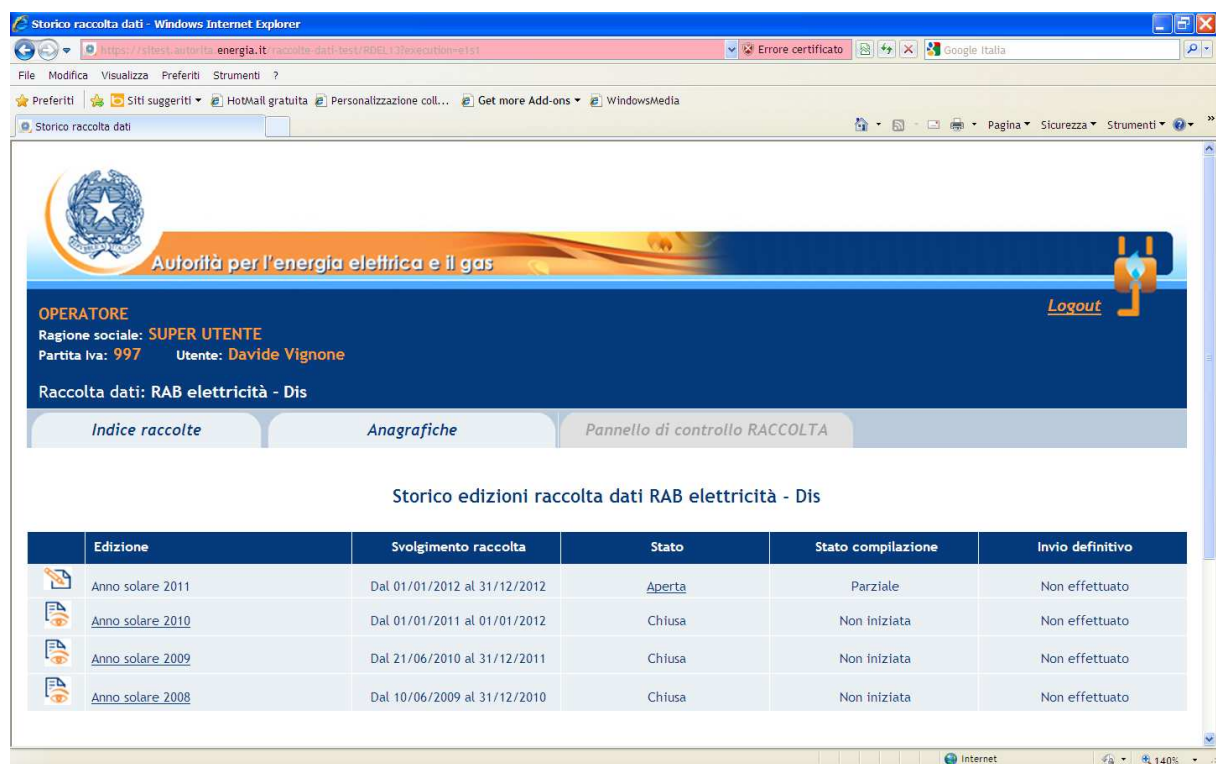
- [Perequazione dei ricavi del servizio di misura in BT \(art. 40 TIT\)](#)
- [RAB elettricità - COT](#)
- [RAB elettricità - Dis](#)
- [RAB elettricità - Mis](#)
- [RAB elettricità - Piano di difesa](#)
- [RAB elettricità - Tras](#)
- [Sconto dipendenti](#)
- [Volumi di servizio erogati - Dis](#)
- [Volumi di servizio erogati - Tras](#)



Cliccando sulla raccolta l'utente accede al quadro storico edizioni della raccolta stessa. In questa pagina sono elencate le edizioni della raccolta con le seguenti informazioni:

- edizione;
- periodo di svolgimento della raccolta;
- stato "generale" della raccolta, valevole per tutti gli operatori, che si distingue tra "Aperta" e "Chiusa";
- stato della compilazione della raccolta, riferito all'attività di compilazione svolta dall'operatore "loggato", sul sistema;
- stato della raccolta in relazione all'operazione di "Invio definitivo" eseguita dall'operatore.

Figura 2 - Quadro storico edizioni della raccolta



Simboli per lo stato di compilazione della raccolta:

Raccolta in lavorazione		indica che i dati sono modificabili in quanto non è stato ancora effettuato l'invio definitivo
Raccolta inviata		indica che i dati non sono modificabili in quanto è stato effettuato l'invio definitivo

Per le raccolte in lavorazione, cliccando sul simbolo sopra riportato o sullo stato della raccolta si accede al pannello di controllo che può considerarsi come la *Home Page* della singola edizione della raccolta.



Il pannello di controllo consente di accedere a tre diverse funzioni:

- la configurazione (pulsante "**Configura**"), che serve a indicare al sistema per quali tipologie di incentivazione, cespiti e sezione di raccolta si intendono fornire i dati;
- il riepilogo della configurazione (pulsante "**Riepilogo**"), che serve a verificare le operazioni di configurazioni precedentemente svolte;
- la compilazione (pulsante "**Compila**"), che serve ad accedere alla compilazione dei dati.

In questa stessa pagina è anche possibile verificare lo stato della raccolta, che dipende dallo svolgimento delle tre fasi "configurazione", "compilazione" e "invio definitivo" che vengono descritte nei paragrafi successivi. In particolare:

- se durante lo svolgimento della raccolta (cioè dal giorno dopo la data di apertura) non è mai stata operata una configurazione, il pulsante "Compila" è disabilitato (scritta blu su fondo grigio), mentre il pulsante "Configura" è "abilitato" (scritta blu su fondo celeste);
- una volta operata una configurazione il pulsante "Configura" risulta in stato "completato" (identificato mediante la scritta in blu su fondo azzurro) e gli altri sono abilitati. È tuttavia ancora possibile modificare la configurazione;
- dopo aver effettuato la configurazione, il sistema calcola quante e quali maschere devono essere compilate; il pulsante "Compila" assume lo stato "completato" (colore azzurro) nel momento in cui sono tutte compilate.

ATTENZIONE: modificando la configurazione è necessario compilare nuove maschere, per cui il pulsante "Compila" ritorna nello stato "abilitato", i dati precedentemente immessi vengono comunque salvati.

- se la raccolta dati è chiusa la configurazione non può più essere modificata; il relativo pulsante è quindi "disabilitato" E le maschere di compilazione, sebbene accessibili, sono in "sola lettura".

Al passaggio del *mouse* sui vari pulsanti appariranno alcune etichette (*callout*) che, nel caso della configurazione, indicano l'ultima volta in cui essa è stata effettuata, mentre nel caso della compilazione indicano quante maschere sono state compilate sul totale da compilare.

2.2 Come effettuare la "Configurazione"

La configurazione è la fase in cui l'impresa dichiara quali sono le operazioni effettuate (acquisizioni, dismissioni, etc.), i cespiti utilizzati (sia per il ramo storico dell'impresa che per



eventuali acquisizioni e dismissioni), le tipologie di incentivazione a cui i propri investimenti si riferiscono, etc. La fase di configurazione consente al sistema di individuare quali maschere devono essere compilate. In altri termini, prima si sceglie quali sono le maschere, poi si forniscono i dati relativi alle maschere scelte.

Nella scelta delle maschere (configurazione) è necessario tenere presente che il sistema è programmato con opportuni controlli che impediscono all'utente di salvare una maschera vuota: ad esempio, una volta dichiarato in configurazione che sono state eseguite certe operazioni societarie (es. acquisizioni o dismissioni), è obbligatorio fornire i dati relativi a tali operazioni. **Il sistema non consente di effettuare l'invio definitivo dei dati se vi sono maschere configurate e non compilate.** È sempre possibile modificare la configurazione se sono state selezionate per errore alcune maschere non rilevanti.

La configurazione è un percorso guidato "a livelli" attraverso il quale si è cercato di raggiungere l'obiettivo di garantire la massima semplicità permettendo la successiva compilazione dei dati da parte dell'utente.

La configurazione è sempre storicizzata: ogni volta che l'utente ha accesso alla stessa vedrà visualizzata la configurazione precedentemente **salvata**. Tale funzionalità consente all'utente, in assenza di particolari operazioni societarie, di fare un rapido esame delle maschere già selezionate e limitarsi a confermare la configurazione pre-esistente agendo sul solo pulsante "conferma".

Al fine di illustrare in maniera più comprensibile le modalità corrette di configurazione, sono di seguito riportati alcuni esempi concreti.

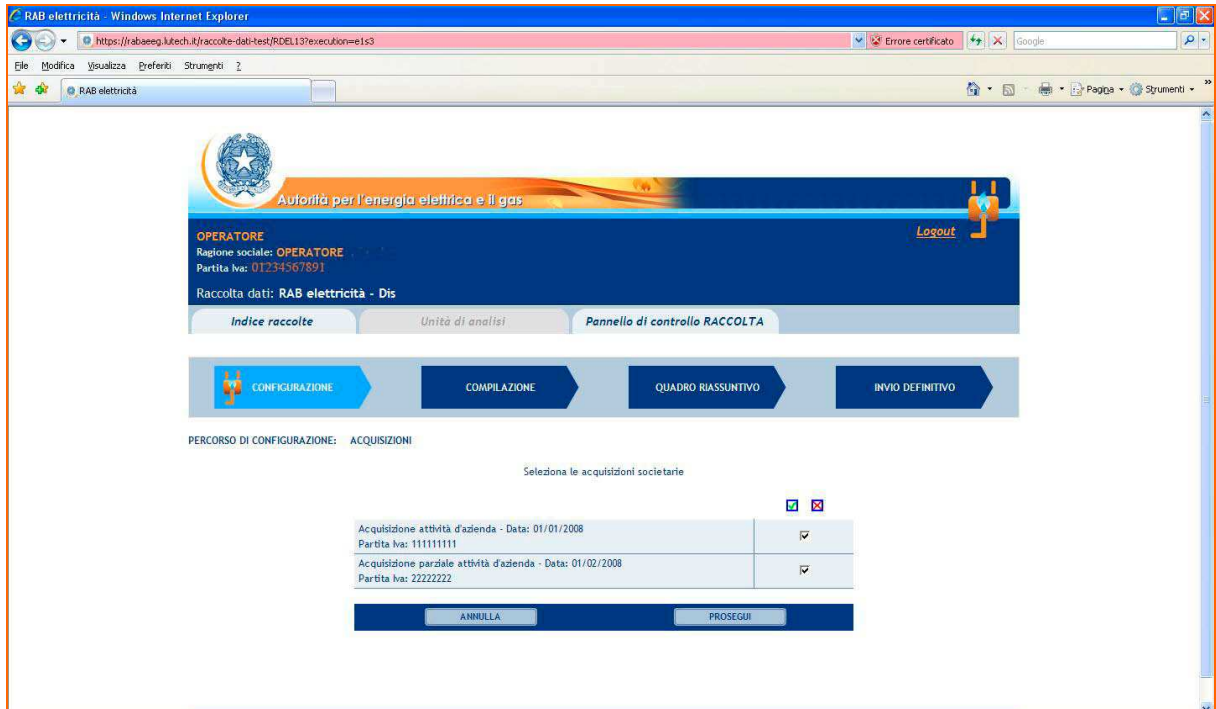
2.2.1 Esempio 1: Acquisizioni – RAB elettricità distribuzione

Per comprendere in dettaglio l'uso del sistema conviene esaminare il caso più completo, ovvero la configurazione delle operazioni di "Acquisizione", dove si rilevano le tipologie di cespiti per classe di incentivazione, per ogni singola operazione di acquisizione.

In questa fase l'utente è chiamato a indicare tutti i cespiti, per ciascuna classe di incentivazione, coinvolti in ognuna delle operazioni di acquisizione.

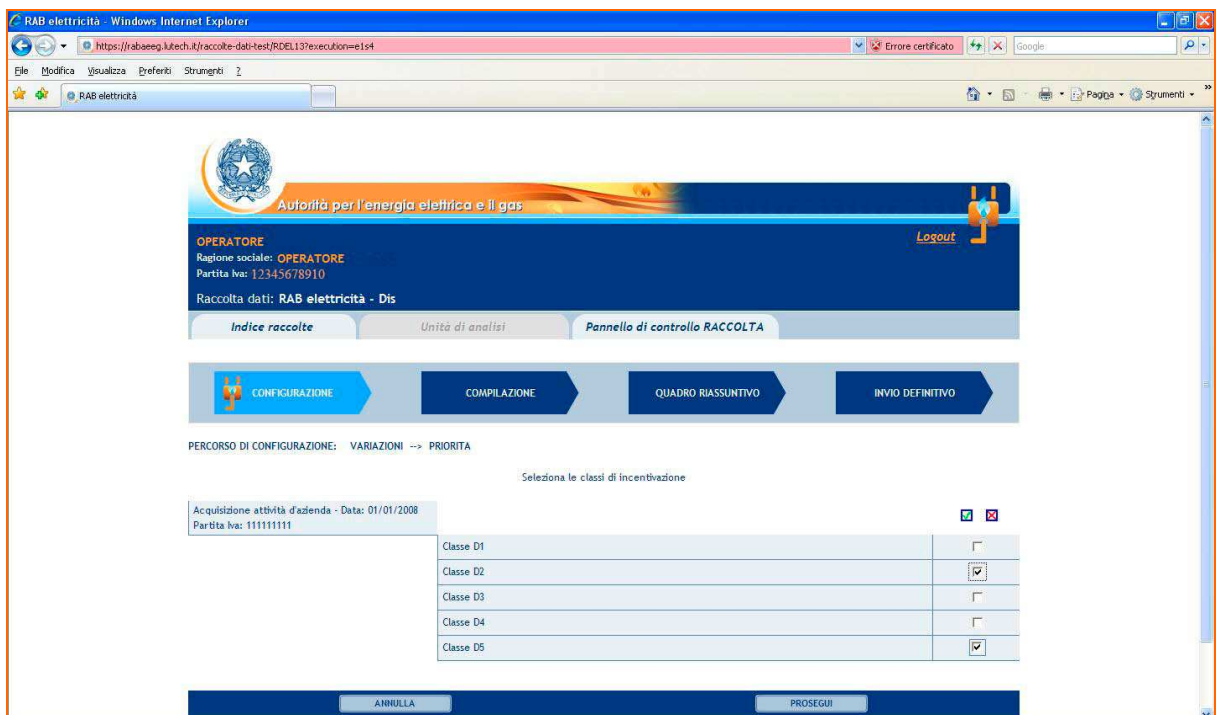
Come prima schermata appare l'elenco delle acquisizioni:

Figura 3 - Elenco acquisizioni



I dati riportati nell'elenco proposto a ciascun operatore provengono dall'archivio delle variazioni societarie inserite nel sistema "Anagrafica Operatori" (vedi paragrafo 3.1.7).

Cliccando il pulsante "Proseguì" si accede al "secondo livello":



Per ognuna delle operazioni scelte al primo livello, nel secondo livello, si compie la scelta, usando la "spunta", delle tipologie di incentivazione dei cespiti che verranno scelti al terzo livello.



Terminata questa operazione si accede al terzo livello:

The screenshot shows the 'RAB elettricità' web application in Internet Explorer. The user is logged in as 'OPERATORE' (Ragione sociale: OPERATORE, Partita Iva: 12345678910). The page title is 'RACCOLTE DATI'. The main navigation bar includes 'Indice raccolte', 'Unità di analisi', and 'Pannello di controllo RACCOLTA'. Below this, there are four buttons: 'CONFIGURAZIONE', 'COMPILAZIONE', 'QUADRO RIASSUNTIVO', and 'INVIO DEFINITIVO'. The 'PERCORSO DI CONFIGURAZIONE' is shown as 'VARIAZIONI --> PRIORITA --> CESPITI'. The current step is 'Selezione i cespiti per ogni classe di incentivazione precedentemente selezionata'. The data shown is for 'Acquisizione attività d'azienda - Data: 01/01/2008' and 'Partita Iva: 111111111'. A table lists incentive categories for 'Classe D2':

Classe D2	
[Materiali] terreni	<input type="checkbox"/>
[Materiali] fabbricati strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
[Materiali] fabbricati non strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
[Materiali] linee aeree 220 kV	<input type="checkbox"/>
[Materiali] linee aeree doppia terna 220 kV	<input type="checkbox"/>

Tramite il terzo livello è possibile selezionare le categorie di cespiti per cui si desidera fornire i dati. Al termine di questo passo è possibile confermare la configurazione scelta cliccando sul pulsante "conferma".

In seguito a tale operazione si accede al riepilogo della configurazione:

The screenshot shows the 'RACCOLTE DATI' web application in Internet Explorer. The user is logged in as 'OPERATORE' (Ragione sociale: OPERATORE, Partita Iva: 12345678910). The page title is 'RACCOLTE DATI'. The main navigation bar includes 'Indice raccolte', 'Unità di analisi', and 'Pannello di controllo RACCOLTA'. Below this, there are four buttons: 'CONFIGURAZIONE', 'COMPILAZIONE', 'QUADRO RIASSUNTIVO', and 'INVIO DEFINITIVO'. The current step is 'riepilogo della configurazione per le acquisizioni societarie'. The data shown is for 'Acquisizioni - Dis'. A table lists the selected configurations:

Acquisizioni - Dis
Acquisizione attività d'azienda - Piva: 111111111 - D2 - [Materiali] fabbricati strumentali
Acquisizione attività d'azienda - Piva: 111111111 - D2 - [Materiali] fabbricati non strumentali
Acquisizione attività d'azienda - Piva: 111111111 - D5 - [Materiali] Prese utenti

Buttons: CONFIGURA, VAI A COMPILAZIONE

Come si nota, nel riepilogo compaiono tutte le informazioni selezionate, definibili anche come "triplette" composte da tutti gli elementi scelti per ogni livello (operazione - tipologia di incentivazione – categoria di cespiti).



ATTENZIONE: nel momento in cui si abbandona la configurazione in uno qualsiasi dei livelli, prima della conferma esplicita e quindi della visualizzazione del "riepilogo" la parte di configurazione eseguita viene annullata, e viene mantenuta valida la configurazione precedente.

2.2.2 Esempio 2: Investimenti – Dis

Nella sezione di raccolta dedicata agli investimenti vanno inseriti i nuovi investimenti entrati in esercizio durante l'anno 2011.

È necessario innanzitutto selezionare la tipologia di incentivazione cui appartengono gli investimenti che saranno successivamente dichiarati. Questo passaggio non è presente per le raccolte relative a "COT", "MIS" e "Piano di difesa".

Figura 4 - Selezione tipologie di incentivazione

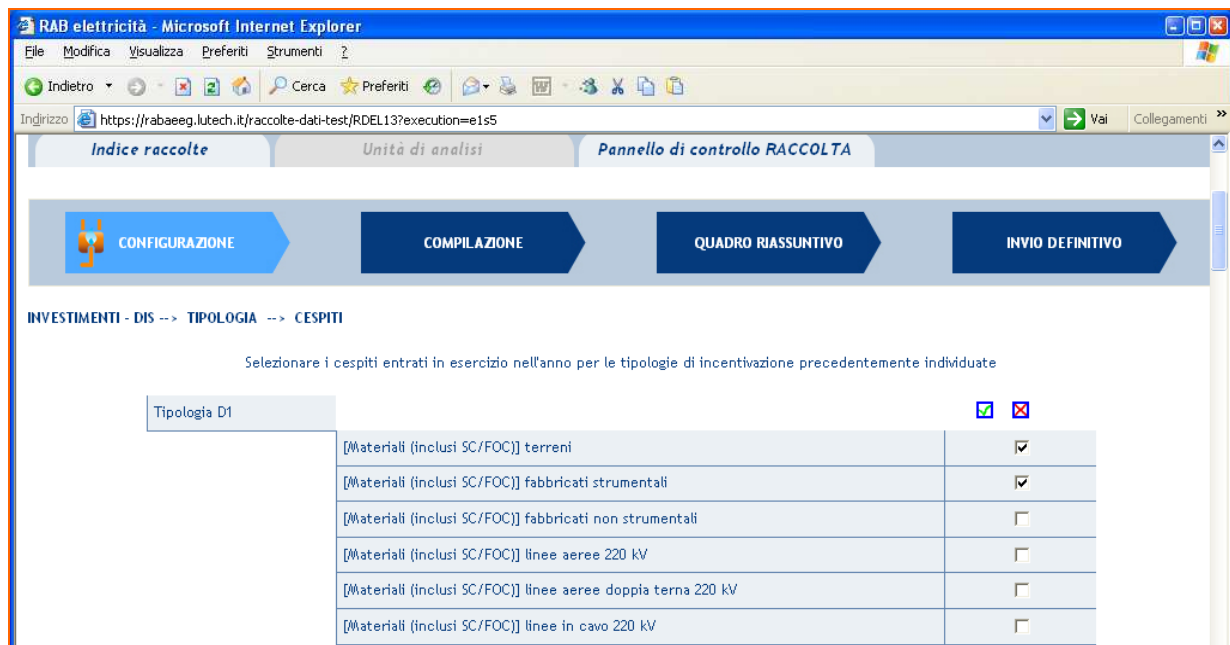
The screenshot shows a web browser window titled "RAB elettricità - Microsoft Internet Explorer". The address bar shows the URL: <https://rbaeeg.lutech.it/raccolte-dati-test/RDEL13?execution=e1s4>. The page content includes a navigation bar with "Indice raccolte", "Unità di analisi", and "Pannello di controllo RACCOLTA". Below this is a process flow with four steps: "CONFIGURAZIONE" (highlighted), "COMPILAZIONE", "QUADRO RIASSUNTIVO", and "INVIO DEFINITIVO". The main content area is titled "INVESTIMENTI - DIS --> TIPOLOGIA" and contains the instruction: "Selezionare le tipologie di incentivazione degli investimenti entrati in esercizio nell'anno (TIT Art. 11)". There are two small icons (checkbox and X) above a table. The table lists five types of incentives (D1 to D5) with checkboxes. D1 and D2 are checked, while D3, D4, and D5 are not. At the bottom of the form are two buttons: "ANNULLA" and "PROSEGUI".

Tipologia di incentivazione	Selezionata
Tipologia di incentivazione: D1	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipologia di incentivazione: D2	<input checked="" type="checkbox"/>
Tipologia di incentivazione: D3	<input type="checkbox"/>
Tipologia di incentivazione: D4	<input type="checkbox"/>
Tipologia di incentivazione: D5	<input type="checkbox"/>

In seguito, per ciascuna delle tipologie di incentivazione selezionate (ove previste) occorre indicare le categorie di cespiti da valorizzare per dichiarare gli investimenti entrati in esercizio.



Figura 5 - Selezione cespiti entrati in esercizio nell'anno di riferimento della raccolta



Al termine di queste operazioni, cliccando sul tasto "proseguì", il sistema presenta il riepilogo di quanto configurato. In ogni momento la configurazione impostata può essere modificata in modo da inserire categorie di cespiti precedentemente non incluse nell'elenco o eliminare categorie di cespiti aggiunte in più. Nella maschera di inserimento dati, è possibile dichiarare i valori per cespiti e per tipologia.

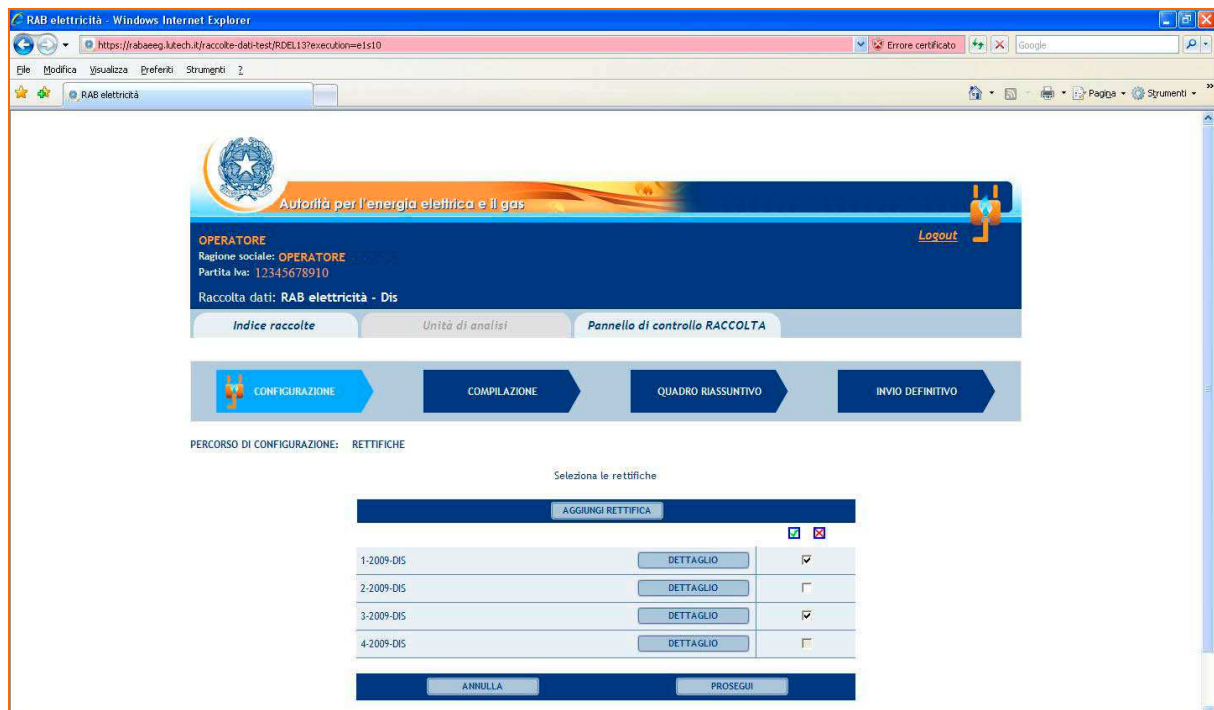
Nel caso in cui si modifichi la configurazione eliminando, per esempio, tipologie di cespiti e, successivamente, si decida di riconfigurare tali cespiti, i dati precedentemente immessi vengono comunque salvati.

2.2.3 Esempio 3: Rettifiche relative ad anni precedenti – Dis

A differenza delle acquisizioni e delle dismissioni, che provengono dalle "variazioni societarie" registrate nell'anagrafica operatori, per quanto riguarda altri aspetti della raccolta RAB la configurazione permette di "creare" alcune operazioni: ad esempio, le rettifiche. Esaminiamo la figura sottostante:



Figura 6 - Creazione di una nuova rettifica



In questa schermata è possibile imputare la causale e salvare la rettifica nuova, che apparirà nell'elenco riportato nella precedente Figura 6.

Come si nota è presente un pulsante "Aggiungi rettifica", che, cliccato, mostra la schermata rappresentata nella Figura 7 riportata alla pagina seguente

Agendo sul pulsante "dettaglio" al fianco di ogni rettifica si ritorna alla schermata dei dati caratteristici, di cui è possibile modificare la causale.

ATTENZIONE: Le date devono SEMPRE essere inserite nel formato gg-mm-aaaa. La data deve essere compresa nell'anno di riferimento della raccolta (2011).



Figura 7 - Maschera per imputazione causale rettifica



The screenshot shows a web browser window displaying the interface of the Authority for Electricity and Gas. The page title is "RAB elettricità". The user is logged in as "OPERATORE" with the company name "OPERATORE" and tax ID "12345678910". The data collection is for "RAB elettricità - Dis". There are three tabs: "Indice raccolte", "Unità di analisi", and "Pannello di controllo RACCOLTA". The main form is titled "Inserisci una nuova rettifica" and contains the following fields:

Denominazione:	5.2009-035
Causale:	
Data:	gg-mm-aaaa

At the bottom of the form are two buttons: "ANNULLA" and "SALVA".

2.2.4 Riepilogo della configurazione

Il riepilogo della configurazione presenta un pulsante "Vai a compilazione" con cui si accede alla pagina di riepilogo delle maschere che è necessario compilare.

Il pulsante  indica che la maschera è già stata compilata (i dati possono essere ancora modificati). Il pulsante  indica che la maschera è ancora da compilare

Da questa schermata, come da tutte le altre, è possibile visualizzare e/o scaricare in qualsiasi momento, un file pdf che riporta i dati inseriti fino a quel momento e il relativo stato della compilazione.

Attenzione: il pdf è scaricabile anche prima che sia effettuato l'invio definitivo dei dati.

2.3 Invio massivo dei dati

Una modalità alternativa di compilazione è l'invio massivo dei dati che è disponibile solo per alcune maschere. Come prima cosa occorre effettuare la configurazione e poi scaricare il file in formato xls (Excel). Il sistema presenterà una maschera come nella successiva Figura 8.



Figura 8 - Gestione caricamenti massivi

Gestione caricamenti massivi	
Scarica il file xls	
<input type="text"/>	<input type="button" value="Sfoglia..."/>
<input type="button" value="CARICA"/>	

Cliccando sull'icona raffigurante il mondo con una freccia verde, viene scaricato un file in formato xls da compilare. Una volta compilato, occorre caricare il medesimo file xls sul sistema. Cliccando sul pulsante "Sfoglia..." si apre una finestra da cui selezionare il documento xls opportunamente compilato. Fatto questo, il pulsante "Carica" permette di caricare il file precedentemente compilato.

Una volta effettuata questa operazione il sistema invia una mail all'utente che ha eseguito il caricamento. Se il file è corretto la mail ne darà conferma e, accedendo alla maschera, i dati risulteranno precaricati, ma ancora da salvare. Solo dopo la ricezione della mail i dati saranno disponibili nelle maschere per il salvataggio.

ATTENZIONE: Le maschere compilate con caricamento massivo devono sempre essere salvate, dopo gli opportuni controlli.

Se, invece, i dati inseriti non sono consistenti e corretti logicamente, la mail fornirà una descrizione del problema. In questo caso poiché il file xls non verrà caricato dal sistema e l'utente non potrà visualizzare i dati nelle maschere, è necessario correggere gli errori e effettuare nuovamente la procedura di *upload* del file.

ATTENZIONE: Se si vuole modificare la configurazione dopo aver scaricato il file Excel e caricato i dati, sarà necessario ripetere tali operazioni.

2.4 Come compilare le maschere

Al termine della configurazione sono state definite quali e quante maschere l'utente dovrà compilare. La compilazione può avvenire, per ogni maschera configurata, dal momento in cui la configurazione stessa è terminata, indipendentemente dalle altre maschere, se presenti.

Agendo sui pulsanti denominati "compila", presenti sul pannello di controllo, appare una maschera da compilare, come mostrato negli esempi che seguono.



ATTENZIONE: è OBBLIGATORIO accedere, compilare e salvare ognuna delle maschere selezionate durante la fase di configurazione. Opportuni controlli nelle maschere impediscono all'utente di salvare una maschera vuota. È sempre possibile modificare la configurazione senza perdere i dati immessi.

La testata di tutte le maschere ha una struttura comune. Dall'alto in basso sono presenti le seguenti informazioni:

- Ragione sociale dell'operatore cui l'utente collegato appartiene;
- Partita IVA dell'operatore collegato;
- Nome della raccolta Dati;
- Pulsanti per l'accesso rapido alle Home page dell'operatore (indice raccolte) e della raccolta dati in corso (pannello di controllo);
- Tipologia di maschera con il periodo di riferimento della raccolta;
- Informazioni per esteso relative alla singola maschera selezionata;
- Pulsante "Cancella Dati" permette di cancellare anche eventuali dati già presenti.

Figura 9 - Testata maschere raccolta RAB



Ulteriori aspetti comuni delle maschere di compilazione sono i seguenti:

- i campi in azzurro sono calcolati in automatico dal sistema, mentre quelli in bianco devono essere imputati dall'utente;
- in ogni maschera sono presenti diversi controlli, che impediscono la digitazione di determinati valori, segnalati con appositi messaggi di errore;
- dalla pagina di compilazione è possibile tornare alla pagina di indice della raccolta (attraverso "Indice raccolte") e al pannello di controllo della stessa (attraverso "Pannello di controllo RACCOLTA");
- il pulsante "Cancella dati" serve a cancellare i dati immessi, riportando la maschera allo stato "da compilare".



Nelle maschere di compilazione sono, inoltre, presenti questi pulsanti:

- **"Stampa pdf"** che permette di scaricare e aprire il file pdf nel quale sono riportati i dati "estratti" dalla base dati dell'Autorità fino all'ultimo salvataggio. Se non è stato mai salvato nulla il file risulterà vuoto anche se a video sono stati effettivamente scritti dei dati;
- **"Elenco maschere"** che consente di ritornare all'elenco delle maschere;
- **"Salva"** che permette la registrazione dei dati immessi. Dopo il salvataggio il sistema riporta l'utente nella pagina relativa all'elenco delle maschere.

2.4.1 Esempio: Maschera per imputare le dismissioni

Questa maschera consente di imputare, per ciascuna tipologia di incentivazione e per ciascun cespite selezionato, il valore a costo storico del cespite dismesso e il relativo fondo ammortamento, calcolato secondo i criteri riportati nel paragrafo 3.1.3.

La dismissione va indicata in corrispondenza dell'anno di primo acquisto del cespite o di prima costruzione nel caso di lavori in economia (e NON in corrispondenza dell'anno della dismissione) (si veda al proposito il paragrafo 3.3.2).

Figura 10 - Maschera per dichiarazione dismissioni

Anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento E/T
2003	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2004	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2005	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2006	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2007	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2008	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Totale	0,00	0,00
Vita utile	5 anni	
Quantità	n. <input type="text"/>	

2.4.2 Controlli di formato

Su ogni maschera sono presenti controlli sul formato dell'input, che agiscono in genere subito dopo che l'utente ha imputato i dati.



ATTENZIONE: Le date devono SEMPRE essere inserite nel formato gg-mm-aaaa.

In caso di errore viene mostrato dal sistema un messaggio simile a quello riportato nella figura sottostante. Come si nota il campo errato viene evidenziato in arancione.

Figura 11 - Esempio di messaggio di errore

OPERATORE
Regione sociale: OPERATORE
Partita Iva: 12345678910 Utente: Mario Rossi
Raccolta dati: RAB elettricità - Dis

CESSIONI - IMMOBILIZZAZIONI - DIS - ANNO 2008

VARIAZIONE: Incorporazione - Data: 01/08/2008 - Partita Iva: 01474920707
TIPOLOGIA DI INCENTIVAZIONE: D5
CESPITE: Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
CATEGORIA CESPITE: Immateriali SC/FOC

Anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento E/T
2003	5,00	6,00
2004		
2005		
2006		
2007		
2008		
Totale	5,00	6,00

2.4.3 Controlli di consistenza del dato

Su ogni maschera sono presenti controlli specifici di consistenza del dato, ovvero controlli che escludono dati evidentemente errati. Un esempio semplice può essere estrapolato dall'esempio di compilazione sopra riportato. In questa maschera è presente un controllo che impedisce di salvare un fondo di ammortamento maggiore o uguale al costo storico. In generale, uno di tali controlli è dedicato a impedire che la maschera sia salvata vuota, oppure con dati tutti nulli. I controlli di consistenza, a differenza di quelli di formato descritti in precedenza, agiscono quando si effettua il salvataggio della maschera e i messaggi di errore, in rosso, sono del tutto simili a quello mostrato nel paragrafo precedente.



2.4.4 Salvataggio e annullamento

Tutte le maschere presentano, sotto la sezione dei dati un pulsante "Salva", un pulsante "Elenco Maschere":

- **"Salva"** permette la registrazione dei dati immessi nella base dati
- **"Elenco Maschere"**: permette di ritornare all'elenco delle maschere senza eseguire alcuna registrazione sulla base dati.

Entrambi i pulsanti conducono alla pagina di inizio della compilazione ("Elenco maschere").

2.4.5 Stampa Pdf (portable data format)

Sulla pulsantiera in basso, su ogni maschera è presente un pulsante "Stampa pdf". Esso permette di scaricare e eventualmente aprire un pdf che contiene, con una grafica più simile possibile alla maschera (ricordiamo che in un foglio A4, il pdf è "verticale", mentre la maschera, adattandosi allo schermo, ha uno sviluppo per lo più orizzontale). Il pdf riporta i dati di testata, lo stato della maschera e della compilazione in generale della raccolta, e tutti i dati della maschera.

ATTENZIONE: Il pdf riporta sempre i dati relativi all'ultimo salvataggio effettuato dall'utente. Pertanto, se viene usata la funzione "stampa pdf" prima di salvare, il pdf risulterà contenere i dati precedenti all'ultimo salvataggio (e al limite sarà vuoto se i dati, pur visibili a video, non sono stati mai salvati).

Nella pagina di "Elenco maschere" è presente un tasto, con l'icona tipica del formato pdf, sulla testata della colonna che riporta le icone delle singole maschere. Questo pulsante consente di generare, scaricare salvare e eventualmente aprire un file pdf che contiene la versione "stampabile" del quadro riassuntivo (si veda il successivo paragrafo 2.5) e tutte le maschere configurate per la sezione di raccolta su cui si sta operando.

2.5 Quadro riassuntivo

Il Quadro riassuntivo è una schermata in cui appaiono solo campi calcolati, accessibile dal pannello di controllo di ogni raccolta cliccando sul pulsante riepilogo e successivamente dalla "pulsantiera con frecce" che rappresenta il percorso di navigazione (configurazione → compilazione → quadro riassuntivo → invio definitivo).



Il quadro riassuntivo è pensato per offrire all'utente una sintesi dei dati immessi, aggregati per tipologia di incentivazione, in modo da controllare, usando un linguaggio comune, "che i dati tornino".

Nelle raccolte RAB, data la complessità dei dati forniti, si trovano due quadri riassuntivi, in modo da fornire una visione globale all'utente, sotto diversi punti di vista.

Più in dettaglio in un primo quadro è possibile visualizzare i dati inseriti temporalmente stratificati, il secondo quadro riporta i dati relativi alle immobilizzazioni in corso.

Sulla testata del quadro sono presenti i pulsanti per ottenere il quadro desiderato cambiando quello presente a video. La seguente Figura 12 illustra uno dei quadri riassuntivi della raccolta RAB.

Figura 12 - Esempio di quadro riassuntivo

Anno	ANNI					
	Rab iniziale			Acquisizioni		
	Costo Storico	F.do Ammortamento	Netto	Costo Storico	F.do Ammortamento	Netto
1956	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1957	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1958	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1959	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1960	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1961	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1962	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1963	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1964	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1965	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1966	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1967	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1968	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1969	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1970	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1971	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1972	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1973	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1974	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.6 Invio di allegati alla raccolta

In ciascuna delle raccolte di seguito riportate è possibile inviare un file allegato. Il sistema accetta un unico file: allegando un secondo file si sostituisce quello inviato precedentemente. Nel caso sia necessario inviare più documenti per finalità diverse o in formato diverso, è possibile inviare i documenti attraverso un unico archivio compresso in formato zip.



Le raccolte per cui è possibile allegare documenti sono:

- RAB elettricità – Dis
- RAB elettricità – Mis
- RAB elettricità – Tras

Con riferimento alla raccolta RAB elettricità – TRAS, il gestore del sistema di trasmissione allega alla raccolta, in questa sede, i dati di cui al comma 23.1 del TIT relativi a ciascun proprietario di RTN.

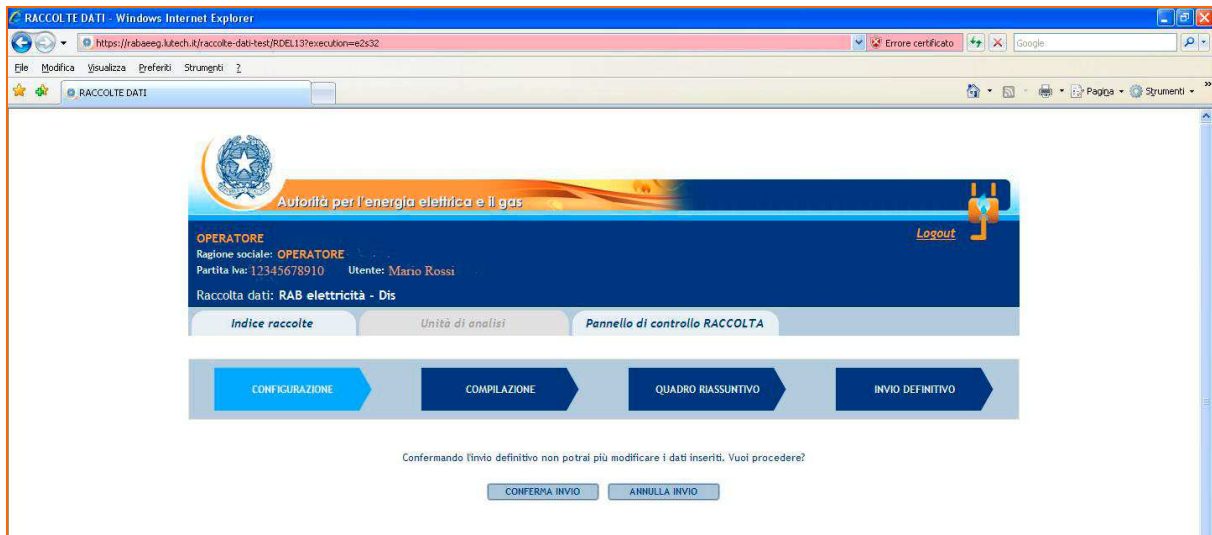
2.7 Invio definitivo

L'invio definitivo, come già accennato, è il momento in cui si comunica all'Autorità che la raccolta è completa, pienamente veritiera e i dati sono utilizzabili dall'Autorità per le finalità connesse a tutti i compiti del regolatore.

L'invio definitivo dei dati può essere fatto esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa.

Una volta selezionata questa sezione di raccolta, prima di procedere all'invio definitivo, il sistema chiede conferma dell'operazione, come illustrato nella seguente Figura 13.

Figura 13 - Invio definitivo



Nella versione attuale del sistema, è possibile eseguire l'invio definitivo solo nel momento in cui tutte le maschere di tutte le raccolte sono state salvate. L'operazione di invio non può essere effettuata nel caso in cui non siano state compilate tutte le maschere configurate.

Gli effetti dell'operazione, guidata dal sistema e molto semplice, sono i seguenti:



- i dati non sono più modificabili se non su esplicita autorizzazione dell'Autorità;
- la configurazione non è più modificabile dal "pannello di controllo di una raccolta";
- la configurazione vigente al momento dell'invio definitivo sarà per sempre associata all'edizione della raccolta. Sarà possibile modificare la configurazione all'esterno del contesto della edizione della raccolta, contesto che "si attiva" dal click sulla pagina di "storico della raccolta" in poi.

ATTENZIONE: Dopo aver compilato la raccolta è necessario effettuare l'invio definitivo, altrimenti i dati inseriti non saranno ritenuti validi.

2.8 Terminologia utilizzata

- **Compilazione:** immissione e/o modifica dei dati nelle maschere. Essa ha effetto, ai fini della registrazione sulla base dati, solo dopo una operazione di "salvataggio". Per effettuare la compilazione è necessario effettuare prima la **configurazione** (vedi);
- **Configurazione:** fase di predisposizione delle maschere in relazione alla specifica situazione dell'impresa. La fase di configurazione è preliminare fase di **compilazione**;
- **Consultazione:** accesso in lettura ai dati immessi nelle **edizioni** precedenti della **raccolta**, senza possibilità di modificarli;
- **Data di apertura:** prima data in cui è possibile imputare i dati;
- **Data di scadenza:** data dopo la quale non è più possibile inserire o modificare i dati;
- **Edizione:** la raccolta è cadenzata ogni 12 mesi, variabile in funzione delle delibere dell'Autorità. In conseguenza di ciò ogni **raccolta** (es. RAB energia elettrica) si articola in distinte edizioni (es. "edizione 2011");
- **Invio definitivo:** operazione, guidata dal sistema, mediante la quale l'utente rende disponibili i dati per l'utilizzo di AEEG. Dopo l'invio definitivo, i dati sono modificabili solo su esplicita autorizzazione dell'AEEG;
- **Maschere:** una schermata della compilazione dove l'utente fornisce i dati;
- **Periodo di riferimento:** intervallo di tempo contraddistinto da una data di inizio, una data di fine, e una denominazione. Indica il periodo al quale i dati immessi dall'operatore si riferiscono. Se per esempio la raccolta si riferisce all'anno solare 2011, i dati relativi agli investimenti effettuati saranno dati relativi ad investimenti effettuati nel 2011. La denominazione compare in numerose schermate. Ad esempio



“Anno solare 2011”, ovviamente indica il periodo tra il 01/01 e il 31/12 dello stesso anno;

- **Raccolta dati:** una raccolta dati è una “campagna” di acquisizione di dati dagli operatori; si svolge attraverso “**edizioni**” periodiche;
- **Sezione di raccolta:** le raccolte dati possono essere suddivise in sezioni, elencate nel pannello di controllo della raccolta stessa.

2.9 Requisiti di sistema

Il sistema realizzato è considerabile “full web” ovvero totalmente fruibile con gli strumenti tipici di tale paradigma:

- Browser internet;
- Applicativo per la visualizzazione di documenti pdf;
- Programma di gestione di posta elettronica.

Il sistema è ottimizzato per funzionare con le seguenti risorse:

- risoluzione dello schermo 1024x768 pixel o superiore; la funzionalità non viene pregiudicata da risoluzioni inferiori;
- Internet explorer 6 o superiori. Il sistema viene provato anche con le versioni successive di Internet Explorer e con Mozilla Firefox. Prove a campione hanno dimostrato piena funzionalità con google Chrome.

Per assistenza sui requisiti di sistema è possibile rivolgersi al numero verde 800.707.337.



3 Istruzioni per la compilazione delle raccolte dati RAB volumi di servizio erogati

In questo capitolo sono fornite agli utenti indicazioni generali riguardo alla compilazione del delle raccolte dati per l'anno 2011 e istruzioni di dettaglio per la compilazione delle **sezioni di raccolta**. Si ricorda che con il termine **sezione di raccolta** si indicano le singole righe previste nel pannello di controllo della raccolta.

A titolo di esempio, la Raccolta dati "RAB elettricità – Dis" contiene le seguenti **sezioni di raccolta**:

- Investimenti - Dis
- Dismissioni - Dis
- Immobilizzazioni in corso e contributi - Dis
- Acquisizioni - immobilizzazioni - Dis
- Acquisizioni - immobilizzazioni in corso e contributi – Dis
- Cessioni - immobilizzazioni - Dis
- Cessioni - immobilizzazioni in corso e contributi – Dis
- Rettifiche relative ad anni precedenti - Dis
- Dichiarazione di Conformità
- Criteri di attribuzione Sc e FOC - Dis
- Allegati
- Note

3.1 Principi generali per la compilazione

3.1.1 Investimenti lordi 2011

Gli investimenti entrati in esercizio nel periodo di riferimento (anno 2011) vanno imputati al costo storico lordo di primo acquisto o di costruzione nel caso di lavori in economia, senza tenere conto di eventuali rivalutazioni. Tali investimenti devono essere distinti per le tipologie di cespiti riportate nelle maschere ed in relazione alle diverse tipologie di incentivazione degli investimenti previste nel periodo di riferimento.

I valori di costo storico indicati relativamente agli investimenti per l'anno 2011 devono essere inseriti al netto degli eventuali oneri finanziari capitalizzati.



3.1.2 Quote di ammortamento

Il calcolo delle quote di ammortamento deve essere riferito al valore lordo degli investimenti.

ATTENZIONE: Secondo quanto previsto dal TIT per il periodo di regolazione 2012-2015, a partire dagli investimenti relativi all'anno 2010, la quota di ammortamento relativa al primo anno di esercizio del cespite è posta pari a zero, ovvero per l'anno di entrata in esercizio il cespite non subisce degrado.

Rispetto alle precedenti edizioni, non è possibile inserire valori diversi da quello calcolato dal sistema.

Relativamente alle tipologie residuali di cespiti, per le quali il TIT non esplicita la vita utile rilevante ai fini regolatori, il gestore del sistema di trasmissione deve far riferimento alla Tabella 1 riportate di seguito.

Tabella 1 - DURATE CONVENZIONALI CESPITI per il gestore del sistema di trasmissione (Cespiti residuali rispetto a quanto indicato alla tabella 6 del TIT)

Categoria di cespite	Anni
Gruppi di misura	15

3.1.3 Fondo di ammortamento relativo ai cespiti acquisiti, ceduti e/o dismessi

I fondi di ammortamento economico-tecnici relativi ai cespiti dismessi, o oggetto di acquisizione o cessione, devono essere calcolati:

- per le quote fino all'anno 2003, sulla base delle aliquote adottate dalle imprese, come riportate nei propri bilanci certificati, ai fini del calcolo del fondo ammortamento economico-tecnico;
- per le quote dall'anno 2004 e fino all'anno 2007, sulla base della durata convenzionale tariffaria delle infrastrutture indicata, per classe di cespiti, nella relazione tecnica alla deliberazione 30 gennaio 2004 n. 5/04;
- per le quote a partire dall'anno 2008, sulla base della durata convenzionale tariffaria delle infrastrutture indicata, per classe di cespiti, nel TIT 2008-2011.

Rileva inoltre evidenziare che, ai fini tariffari, in coerenza con quanto previsto dal TIT 2012-2015, a partire dagli investimenti entrati in esercizio nell'anno 2010, per l'anno di entrata in esercizio il cespite non subisce degrado.



3.1.4 Investimenti in migliorie

Eventuali investimenti in migliorie apportate ai cespiti nell'anno 2011 vanno indicati nella riga corrispondente all'anno 2011 (anno in cui le migliorie sono state effettuate), indipendentemente dall'anno di acquisizione del cespite oggetto di miglioria. Ai fini della compilazione delle maschere, infatti, le migliorie vengono trattate come i nuovi investimenti e pertanto il loro valore sarà ammortizzato in un numero di anni corrispondente alla vita utile rilevante ai fini regolatori del cespite cui sono riferite.

3.1.5 Dismissioni

Ai fini della compilazione delle raccolte dati RAB, per "dismissione" si intende il caso di alienazione o dismissione anticipata dei cespiti rispetto alla vita utile rilevante a fini regolatori. Nelle sezioni di raccolta relative alle dismissioni, pertanto, vanno indicati solamente i cespiti alienati o dismessi anticipatamente rispetto al termine della loro vita utile.

I cespiti che risultano interamente ammortizzati a fini regolatori (compresi quelli ancora in esercizio ma la cui vetustà supera la vita utile rilevante ai fini regolatori), invece, non devono essere espressamente indicati nelle sezioni di raccolta relative alle dismissioni.

Le dismissioni devono essere indicate in corrispondenza dell'anno di primo acquisto del cespite o di prima costruzione in caso di lavori in economia (e NON in corrispondenza dell'anno della dismissione). Nel caso di alienazione o dismissione anticipata di un cespite al quale sono state apportate migliorie, dovrà essere indicato sia il valore del cespite dimesso, in corrispondenza dell'anno di primo acquisto/prima costruzione, sia il valore della miglioria in corrispondenza dell'anno in cui la medesima è stata effettuata.

I fondi di ammortamento economico-tecnici relativi ai cespiti dismessi, devono essere calcolati secondo i criteri riportati nel paragrafo 3.1.3.

3.1.6 Riconoscimento di beni di terzi e di migliorie su beni di terzi

L'impresa distributrice o il gestore del sistema di trasmissione chiede, di norma, il riconoscimento di immobilizzazioni iscritte nel proprio bilancio di esercizio. In tal caso, il valore delle immobilizzazioni di cui si chiede il riconoscimento deve poter essere riconciliato con i conti annuali separati predisposti ai sensi della normativa vigente in materia di separazione contabile (deliberazione n. 11/07).

Ai fini del riconoscimento di beni di terzi e di migliorie su beni terzi, è necessario distinguere il caso in cui i beni in oggetto siano strettamente riconducibili ad infrastrutture di rete (ad



esempio linee, cabine, trasformatori) dal caso in cui i beni siano diversi dalle infrastrutture di rete (ad esempio automezzi, macchine d'ufficio).

È possibile chiedere il riconoscimento di immobilizzazioni relative alle infrastrutture di rete iscritte nel patrimonio di soggetti terzi, ivi incluse le relative migliorie capitalizzate da parte dell'impresa di distribuzione, trasmissione e misura, a condizione che tali immobilizzazioni siano completamente dedicate e gestite dall'impresa distributrice ai fini dell'esercizio delle attività oggetto della concessione di distribuzione. Per la richiesta di riconoscimento delle suddette immobilizzazioni, e di eventuali migliorie ad esse apportate, l'impresa è tenuta ad indicarne il valore in un file separato da allegare alla raccolta (si veda il paragrafo 2.6) precisando la società proprietaria di tali cespiti e fornendo dettagli relativi ai contratti di utilizzo delle immobilizzazioni in oggetto.

Qualora invece si richieda il riconoscimento di migliorie apportate ad immobilizzazioni di proprietà di terzi non strettamente riconducibili a infrastrutture di rete (ad esempio automezzi, macchine d'ufficio), deve essere utilizzato il campo "Migliorie su beni di terzi" contenuto nelle maschere RAB già predisposte. Nel relativo campo note l'impresa deve fornire indicazioni in merito alle migliorie apportate e alle tipologie di beni.

3.1.7 Acquisizioni e Cessioni

Si fa presente che il sistema deputato a raccogliere i dati relativi alle operazioni di acquisizioni e cessioni è il sistema di "Anagrafica Operatori" disponibile presso il sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.autorita.energia.it/it/anagrafica.htm> .

Ai sensi della delibera GOP 35/08, infatti, ogni soggetto regolato è tenuto a comunicare all'Autorità, attraverso l'Anagrafica operatori, ogni variazione societaria (acquisizioni, cessioni, incorporazioni, estinzione, etc.).

Per ragioni di consistenza e titolarità del dato tra sistemi, non è possibile aggiungere tramite il sistema di raccolta dati RAB operazioni di questo tipo, ma prima di compilare la raccolta RAB, sezione di raccolta Acquisizioni e Cessioni, si deve obbligatoriamente agire attraverso il sistema "Anagrafica Operatori" inserendo le operazioni realizzate.

Per maggiori informazioni sull'uso di questo sistema, si rimanda al manuale d'uso disponibile presso il sito dell'Autorità all'indirizzo:

http://www.autorita.energia.it/allegati/operatori/raccolte_dati/istr_anagrafica.pdf .



3.1.8 Ulteriori indicazioni

Ai fini della compilazione delle maschere contenute nelle raccolte dati si evidenzia, inoltre, che:

- non viene riconosciuto l'avviamento;
- con riferimento alla voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" possono essere indicati solamente gli investimenti in costi pubblicitari e di marketing che derivino da obblighi normativi posti in capo alle imprese la cui copertura non sia assicurata dalla normativa stessa;
- relativamente alla voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", non può essere valorizzata la concessione rilasciata all'impresa per l'esercizio del servizio.

3.2 Istruzioni di dettaglio per la compilazione della raccolta dati volumi di servizio erogati Dis, Tras

3.2.1 Volumi di servizio erogati – Dis

Questa raccolta comprende due sezioni di raccolta: "Volumi di servizio erogati – Dis" e la sezione note in cui possono essere inserite eventuali note relative alla raccolta in oggetto.

Nella sezione "Volumi di servizio erogati – Dis" vanno indicati i volumi di energia elettrica distribuita, il numero di punti di prelievo serviti e la potenza media impegnata nell'anno 2011 e nell'anno 2012 (dati di preconsuntivo), distinti per tipologia contrattuale.

Ai fini della compilazione, si tenga presente che:

- l'energia elettrica distribuita nel periodo gennaio-dicembre 2011 è la quantità di energia elettrica distribuita, di competenza del periodo di riferimento, come risulta dalla stima effettuata ai fini della attribuzione dei ricavi di competenza nel bilancio d'esercizio, espressa in GWh;
- il numero di punti di prelievo serviti del periodo gennaio-dicembre 2011 è calcolato come media ponderata dei punti di prelievo fatturati nel corso del periodo di riferimento, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, il numero dei punti di prelievo è calcolato come media aritmetica del numero di punti di prelievo attivi, ai fini della fatturazione, alla fine di ciascun mese dell'anno;
- la potenza media impegnata del periodo gennaio - dicembre 2011, espressa in MW, è calcolata come media ponderata delle potenze impegnate fatturate nei periodi considerati, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti



tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, la potenza media impegnata è calcolata come media aritmetica della potenza impegnata in ciascun mese dell'anno. (La nozione di potenza impegnata rilevante ai fini tariffari è quella e di cui all'articolo 1 del TIT 2008-2011).

Si ricorda che i campi dati relativi al 2012, vanno compilati con i dati di preconsuntivo disponibili.

Per comodità d'uso del sistema, queste definizioni sono visualizzate all'interno della maschera da compilare passando col mouse sopra il titolo della relativa colonna.

3.2.2 Volumi di servizio erogati – Tras

Questa raccolta comprende due sezioni di raccolta: "Volumi di servizio erogati – Tras" e la sezione note in cui possono essere inserite eventuali note relative alla raccolta in oggetto.

Nella sezione "Volumi di servizio erogati – Tras" vanno indicati, con dettaglio mensile, i quantitativi di energia elettrica che, secondo la valutazione effettuata ai fini della attribuzione dei ricavi di competenza del periodo gennaio – dicembre 2011, risultano soggetti alla componente CTR ai sensi del comma 13.1, lettera a), del TIT 2008-2011.

Si ricorda che i campi dati relativi al 2012, vanno compilati con i dati di preconsuntivo disponibili.

3.3 Istruzioni di dettaglio per la compilazione della raccolta dati RAB Eletticità (COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras)

3.3.1 Sezione di raccolta Investimenti COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

Nelle sezioni di raccolta in oggetto va indicato il valore degli investimenti lordi entrati in esercizio dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011 distinti per le tipologie di incentivazione di cui agli articoli 11.4 e 19.6 del TIT 2008-2011, e per tipologia di cespite.

Il valore degli investimenti indicato in queste maschere comprende il valore degli investimenti relativi ad eventuali migliorie apportate nel corso dell'anno 2011 ai cespiti pre-esistenti e il valore della quota parte delle immobilizzazioni dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise attribuite a ciascuna attività.

I valori indicati nelle maschere, invece, non comprendono il valore delle immobilizzazioni in corso e non sono decurtati dei contributi incassati dall'impresa nell'anno 2011 che vanno indicati nell'apposita sezione di raccolta (si veda il paragrafo).



I campi investimenti relativi a servizi comuni e funzioni operative condivise rappresentano, rispetto a quanto riportato nei campi investimenti materiali e immateriali, il dettaglio relativo alla quota di investimenti 2011 in servizi comuni e in funzioni operative condivise attribuita, rispettivamente, alle diverse attività oggetto della raccolta.

I criteri di ripartizione utilizzati in questa sezione di raccolta per attribuire le quote di servizi comuni e di funzioni operative condivise vanno riportati nell'apposita sezione di raccolta "Criteri di attribuzione SC e FOC", si veda al proposito il paragrafo 3.3.9.

L'impresa può attribuire alla distribuzione, alla commercializzazione della distribuzione, alla misura, alla trasmissione e al Piano di difesa solamente le immobilizzazioni relative a servizi comuni ed a funzioni operative condivise di proprietà dell'impresa medesima. Il valore delle immobilizzazioni di cui si chiede il riconoscimento deve poter essere riconciliato con i conti annuali separati predisposti ai sensi della normativa vigente in materia di separazione contabile.

Con riferimento alla raccolta "RAB elettricità – Mis" si precisa che, poiché tale raccolta riguarda esclusivamente il servizio di misura così come regolato ai sensi del TIT 2008-2011, le imprese devono escludere dalla comunicazione le seguenti informazioni:

- **i dati relativi al servizio di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione, così come regolato dalla deliberazione dell'Autorità n. 88/07;**
- **i dati relativi al servizio di aggregazione delle misure ai fini del *settlement* del servizio di dispacciamento, così come regolato dall'Allegato A alla deliberazione ARG/elt 107/09 (TIS).**

3.3.2 Sezione di raccolta Dismissioni - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

Nelle maschere in oggetto vanno riportati i valori delle immobilizzazioni proprie, rispettivamente, della distribuzione, della commercializzazione della distribuzione, della misura, della trasmissione e del Piano di difesa alienate o dismesse durante l'anno 2011 anticipatamente rispetto al termine della vita utile rilevante ai fini regolatori (dunque non completamente ammortizzati) e il rispettivo fondo ammortamento calcolato secondo i criteri riportati nel paragrafo 3.1.3.

I valori delle dismissioni indicati in queste maschere sono al lordo di eventuali dismissioni di immobilizzazioni relative a servizi comuni o funzioni operative condivise che vanno indicate negli appositi campi sottostanti.



Nelle maschere in oggetto non vanno riportati nemmeno i valori relativi a cespiti completamente ammortizzati ai fini regolatori (compresi i cespiti ancora in esercizio ma la cui vetustà supera la vita utile rilevante ai fini regolatori).

Come specificato nel capitolo relativo alle modalità d'uso del sistema (si veda il paragrafo 2.4.3), al fine di prevenire eventuali errori nell'immissione dei dati il sistema controlla che il valore del fondo d'ammortamento inserito per ciascun cespite sia inferiore al valore di costo storico del cespite stesso. Il sistema segnalerà quindi errore nel caso in cui il valore del fondo d'ammortamento inserito sia uguale o superiore al costo storico corrispondente.

Un discorso particolare vale per il cespite "terreni", per cui non va inserito alcun valore per il fondo d'ammortamento (non è possibile editare la casella corrispondente).

Come anticipato nel paragrafo relativo ai principi generali per la compilazione delle raccolte dati (paragrafo 3.1), le dismissioni devono essere indicate in corrispondenza dell'anno di primo acquisto del cespite o di prima costruzione in caso di lavori in economia (e NON in corrispondenza dell'anno della dismissione).

Nel caso in cui l'impresa non avesse la disponibilità delle informazioni relative alla stratificazione negli anni delle proprie dismissioni, necessaria per la valorizzazione delle medesime col criterio dell'anno di primo acquisto di prima costruzione, dovrà indicarlo in maniera chiara in un file allegato alla raccolta, come indicato nel paragrafo 2.6, e fornire il valore netto di libro dei disinvestimenti, come riportato nel bilancio d'esercizio certificato, e dettagli relativi alla consistenza fisica. Tale valore verrà opportunamente rivalutato in sede di aggiornamento delle tariffe e portato in deduzione del valore residuo dei cespiti a maggior vetustà.

Ai fini della compilazione della raccolta dati "RAB Elettricità – MIS", nella sezione di raccolta "Dismissioni" vanno riportati separatamente negli appositi campi:

- i valori dei "Misuratori elettromeccanici/tradizionali BT dismessi e NON SOSTITUITI con misuratori elettronici ai sensi della delib. n. 292/06";
- i valori dei "Misuratori elettromeccanici/tradizionali BT dismessi e SOSTITUITI con misuratori elettronici ai sensi della delib. n. 292/06".

3.3.3 Sezione di raccolta Immobilizzazioni in corso e contributi - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

In questa sezione di raccolta vanno indicati i dati relativi al valore delle immobilizzazioni in corso alla data del 31 dicembre 2011 con riferimento rispettivamente alla distribuzione, alla commercializzazione della distribuzione, alla misura, alla trasmissione e al Piano di difesa.



Gli utenti trovano precaricati i dati relativi al valore delle immobilizzazioni in corso alla data del 31 dicembre 2010, forniti lo scorso anno².

Nelle sezioni di raccolta immobilizzazioni in corso e contributi è possibile richiedere il riconoscimento anche della quota parte dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise relative alle immobilizzazioni in corso. In tal caso, le imprese sono tenute a fornirne il dettaglio sulla base delle voci previste dalla disciplina in materia di separazione contabile vigente nell'anno 2011 compilando i campi di dettaglio appositamente predisposti.

Il valore assunto dalle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2011 non deve comprendere eventuali immobilizzazioni in corso derivanti da operazioni di acquisizione/cessione di rami d'azienda o porzioni di rete avvenute nel corso dell'anno 2011 che devono essere indicate nell'apposita sezione di raccolta (in proposito si vedano i paragrafi 3.3.5 e 3.3.7).

In questa sezione di raccolta, oltre alle immobilizzazioni in corso, deve essere indicato l'ammontare dei contributi in conto capitale³ da organismi comunitari e/o enti pubblici e dei contributi per prestazioni a preventivo (al netto della quota del 20% a copertura delle spese generali) incassati dall'impresa nell'anno 2011, indipendentemente dal fatto che siano stati interamente o parzialmente impiegati per la realizzazione di investimenti nel medesimo anno.

Il valore dei contributi incassati nell'anno 2011 tiene conto di eventuali contributi acquisiti/ceduti dall'impresa in occasione di operazioni di acquisizione/cessione di rami d'azienda o porzioni di rete avvenute nel corso dell'anno 2011.

L'impresa è tenuta inoltre a fornire informazioni relative alla quota parte dell'ammontare dei contributi incassati negli anni precedenti l'anno 2007 portati a risconto e rilasciati nell'anno 2011.

3.3.4 Sezione di raccolta Acquisizioni – Immobilizzazioni COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

In queste sezioni di raccolta le imprese dovranno dare evidenza di eventuali acquisizioni di rami di azienda (o porzioni di rete) avvenute nell'anno 2011.

² Con riferimento alla raccolta "RAB elettricità – TRAS", il gestore del sistema di trasmissione, in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 23 del TIT, è tenuto a verificare che il dato precaricato relativo alle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2010 includa anche le immobilizzazioni in corso degli altri proprietari di porzioni di rete di trasmissione rilevanti ai fini tariffari.

³ Lo IAS n. 20 definisce i contributi in conto capitale come i contributi per il cui ottenimento è condizione essenziale che l'impresa acquisti, costruisca o comunque acquisisca attività immobilizzate. Possono essere previste anche ulteriori condizioni che delimitino il tipo o la localizzazione dei beni o i periodi nel corso dei quali essi devono essere acquistati o posseduti.



L'elenco delle acquisizioni proviene dall'archivio delle variazioni societarie descritte nel sistema "Anagrafica operatori" (vedi paragrafo 3.1.7). Si ricorda che per una ragione di consistenza e titolarità del dato tra sistemi, non è possibile aggiungere qui una operazione: si deve obbligatoriamente agire con il sistema "Anagrafica operatori" di cui è disponibile il manuale.

Nelle maschere dovrà essere indicato il valore delle immobilizzazioni entrate a far parte del patrimonio dell'impresa a seguito delle operazioni di acquisizione effettuate nell'anno 2011 e il relativo fondo ammortamento determinato secondo i criteri indicati nel paragrafo 3.1.3. I valori indicati nelle maschere in oggetto devono riferirsi alla data di acquisizione e devono essere comprensivi delle immobilizzazioni in servizi comuni e funzioni operative condivise eventualmente entrate nel patrimonio dell'impresa a seguito dell'operazione di acquisizione attribuite, rispettivamente, alla distribuzione, alla commercializzazione della distribuzione, alla misura, alla trasmissione e al Piano di difesa. I medesimi valori non comprendono, invece, il valore delle immobilizzazioni in corso e non sono decurtati dei contributi incassati dall'impresa nell'anno 2011 che vanno indicati nell'apposita sezione di raccolta (si veda il paragrafo 3.3.5).

I dati di dettaglio riguardanti le immobilizzazioni relative ai servizi comuni e funzioni operative condivise oggetto di acquisizione, che costituiscono un di cui del valore delle immobilizzazioni acquisite, vanno inseriti negli appositi campi sottostanti.

3.3.5 Sezione di raccolta Acquisizioni – Immobilizzazioni in corso e contributi COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

In questa sezione devono essere inseriti di dati di dettaglio riguardanti:

- le immobilizzazioni in corso acquisite con il ramo d'azienda (o porzione di rete);
- i contributi in conto capitale acquisiti con il ramo d'azienda (o porzione di rete).

Nel caso in cui nel corso del 2011 vi siano state più acquisizioni, la procedura descritta va replicata per ogni operazione di acquisizione configurando (si veda il paragrafo 2.2) le maschere necessarie. Anche in questa sezione di raccolta l'elenco delle acquisizioni proviene dall'archivio delle variazioni societarie descritte nel sistema "Anagrafica operatori" (si veda il paragrafo 3.1.7). Per una ragione di consistenza e titolarità del dato tra sistemi, non è possibile aggiungere qui una operazione: si deve obbligatoriamente agire con il sistema "Anagrafica operatori" di cui è disponibile il manuale.



3.3.6 Sezione di raccolta Cessioni immobilizzazioni - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

L'impresa dovrà fornire i valori, a costo storico, oggetto di eventuali cessioni di rami di azienda (o porzioni di rete) avvenute nell'anno 2011 indicando tutti i cespiti, per ogni tipologia di incentivazione, coinvolti in ognuna delle operazioni di cessione.

L'elenco delle cessioni proviene dall'archivio delle variazioni societarie descritte nel sistema "Anagrafica operatori" (vedi paragrafo 3.1.7). Per una ragione di consistenza e titolarità del dato tra sistemi, non è possibile aggiungere qui una operazione: si deve obbligatoriamente agire con il sistema "Anagrafica operatori" di cui è disponibile il manuale.

Le sezioni di raccolta relative alle Cessioni vanno compilate osservando i criteri di compilazione previsti per l'impresa nel suo complesso.

Nelle maschere relative alle Cessioni dovrà essere indicato il valore a costo storico delle immobilizzazioni lorde uscite dal patrimonio dell'impresa a seguito delle operazioni di cessione condotte nell'anno 2011 e del relativo fondo ammortamento calcolato secondo i criteri riportati nel paragrafo 3.1.3.

I valori indicati nei campi in oggetto devono riferirsi alla data di cessione e sono comprensivi delle immobilizzazioni in servizi comuni e funzioni operative condivise eventualmente uscite dal patrimonio dell'impresa a seguito dell'operazione di cessione attribuite, rispettivamente, alla distribuzione, alla commercializzazione della distribuzione, alla misura e alla trasmissione, che vanno riportate negli appositi campi sottostanti. Non comprendono il valore delle immobilizzazioni in corso cedute e non sono decurtati dei contributi ceduti dall'impresa nell'anno 2011 che vanno riportati nell'apposita sezione di raccolta (si veda il paragrafo 3.3.7).

I dati di dettaglio riguardanti le immobilizzazioni relative ai servizi comuni e funzioni operative condivise oggetto di cessione costituiscono un di cui del valore delle immobilizzazioni oggetto di cessione.

3.3.7 Sezione di raccolta Cessioni immobilizzazioni in corso e contributi - COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

In questa sezione di raccolta devono essere inseriti i dati di dettaglio riguardanti:

- le immobilizzazioni in corso cedute con il ramo d'azienda (o porzione di rete);
- i contributi ceduti con il ramo d'azienda (o porzione di rete);



Nel caso di più cessioni nel corso del 2011, la procedura descritta va replicata per ogni operazione di cessione configurando le maschere necessarie. Anche in questa sezione di raccolta l'elenco delle cessioni proviene dall'archivio delle variazioni societarie descritte nel sistema "Anagrafica operatori" (vedi paragrafo 3.1.7). Per una ragione di consistenza e titolarità del dato tra sistemi, non è possibile aggiungere qui una operazione: si deve obbligatoriamente agire con il sistema "Anagrafica operatori" di cui è disponibile il manuale.

3.3.8 Sezione di raccolta Rettifiche relative ad anni precedenti

L'utilizzo delle maschere relative alle rettifiche è limitato **ai casi eccezionali** in cui l'impresa ritiene necessario rettificare le tipologie di cespiti precedentemente dichiarate ai fini del calcolo della RAB.

Il sistema consente di sostituire la categoria di cespiti precedentemente dichiarata in un determinato anno con una categoria differente per lo stesso anno di riferimento (si veda al proposito il paragrafo 2.2.3).

In sintesi, il sistema consente di rettificare la categoria del cespite ma non il valore complessivo dello stesso, né quello del relativo fondo ammortamento. Anche l'anno di riferimento rimane invariato.

N.B. nel dichiarare la rettifica occorre indicare una data che rientri nell'anno oggetto della raccolta (per quest'anno l'anno 2011).

3.3.9 Sezione di raccolta Criteri di attribuzione SC e FOC – COT, Dis, Mis, Piano di difesa e Tras

In questa sezione di raccolta occorre dichiarare, per ciascuna delle raccolte di competenza, i criteri di attribuzione delle quote di investimento in servizi comuni e/o funzioni operative condivise incluse nel costo storico dei cespiti dichiarati nelle sezioni di raccolta relative agli investimenti e alle immobilizzazioni in corso.

3.3.10 Sezione di raccolta Note

In questa sezione di raccolta possono essere inserite note esplicative relative a tutte le maschere presenti nelle raccolte dati RAB elettricità; non è obbligatorio compilare tale sezione ai fini dell'invio definitivo.



3.3.11 Dichiarazione di conformità delle raccolte dati RAB elettricità

Con riferimento a ciascuna delle raccolte dati RAB elettricità compilate, dovrà essere inviata una dichiarazione firmata dal legale rappresentante attestante:

- la conformità e riconciliabilità dei dati riportati con quelli desumibili dai bilanci certificati, dai libri cespiti e dalla documentazione contabile della società;
- la conformità dei valori indicati con le modalità di valorizzazione a costo storico;
- la pertinenza delle immobilizzazioni e dei contributi in conto capitale dichiarati in ciascuna raccolta con l'attività cui la raccolta stessa si riferisce (distribuzione, commercializzazione della distribuzione, misura e trasmissione);
- che i valori inseriti nelle maschere non includano capitalizzazioni di costi non riconoscibili ai fini della determinazione delle tariffe ai sensi del TIT, come individuati nel paragrafo 17.6 della relazione AIR;
- che i valori di costo storico indicati relativamente agli investimenti per l'anno 2011 sono al netto degli eventuali oneri finanziari capitalizzati.

Dovrà inoltre essere dichiarato:

- se i dati forniti derivano/non derivano da elaborazioni extra contabili;
- se sono/non sono stati effettuati nell'anno 2011 eventuali investimenti in immobilizzazioni cui l'impresa, precedentemente all'anno 2011, suppliva ricorrendo a servizi prestati da terzi, ovvero tramite contratti di locazione anche finanziaria. In caso affermativo dovranno essere fornite dettagliate informazioni nell'apposito campo note.